I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

REGOLAMENTO (CEE) N. 1908/73 DEL CONSIGLIO

del 4 luglio 1973

relativo alla procedura destinata a facilitare il rilascio dei certificati di circolazione delle merci previsto dalle disposizioni relative agli scambi tra la Comunità economica europea ed alcuni paesi

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea e in particolare l'articolo 113,

vista la proposta della Commissione,

considerando che le disposizioni relative agli scambi commerciali tra la Comunità economica europea ed alcuni paesi prevedono il rilascio, da parte delle autorità doganali della Comunità, di certificati di circolazione delle merci permettenti d'ottenere il beneficio di un regime preferenziale per le dette merci ;

considerando che il rilascio di tali certificati è subordinato alla condizione che le relative merci siano considerate come « prodotti originari » ai sensi delle suddette disposizioni ;

considerando che il carattere di « prodotti originari » può essere acquisito per un prodotto in seguito a lavorazioni successive in più Stati membri ;

considerando che è necessario, quindi, facilitare il rilascio dei certificati di circolazione quando esso è richiesto in uno Stato membro per merci provenienti da altri Stati membri e esportate nello stato in cui si trovano o dopo trasformazione,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

1. Ai fini di un rilascio di un certificato di circolazione delle merci permettente di ottenere il beneficio di un regime preferenziale, l'ufficio di dogana competente dello Stato membro presso il quale è richiesto il rilascio di un certificato per merci provenienti da altri Stati membri e destinate ad essere esportate da questo Stato membro, nello stato in cui si trovano o dopo trasformazione, prende in considerazione la dichiarazione di cui un modello figura nell'allegato I, fornita dallo speditore dello Stato membro di provenienza, o sulla fattura commerciale relativa a tali prodotti o su un documento allegato a detta fattura.

2. La presentazione della scheda di informazione, rilasciata alle condizioni previste all'articolo 2 e il cui modello figura nell'allegato II, può tuttavia essere richiesta all'esportatore da parte dell'ufficio di dogana interessato, o per controllare l'autenticità e la regolarità delle informazioni riportate nella dichiarazione di cui al paragrafo 1 o per ottenere informazioni complementari.

Articolo 2

La scheda di informazione è rilasciata, su richiesta dello speditore, o nei casi previsti all'articolo 1, paragrafo 2 oppure per iniziativa dello speditore da parte dell'ufficio di dogana competente dello Stato membro dal quale i prodotti sono stati precedente-

mente spediti nello Stato membro nel quale viene richiesto il rilascio del certificato. Essa è redatta in due esemplari. Un esemplare viene rilasciato al richiedente, cui spetta di farlo pervenire, o all'esportatore, o all'ufficio di dogana di esportazione. Il secondo esemplare viene conservato dall'ufficio che l'ha rilasciato.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, addì 4 luglio 1973.

Per il Consiglio

Il Presidente

b FRE KSEN

ALLEGATO I

Io sottoscritto, dichiaro che le merci descritte in questa fattura sono state ottenute in.....

.....

(indicare lo Stato membro o gli Stati membri)

e (secondo i casi):

a) rispondono alle norme sulla definizione della nozione di « prodotti originari » che regolano gli scambi preferenziali indicati qui appresso:

oppure

b) (*) sono state prodotte mediante i seguenti prodotti:

Descrizione	Paese d'origine	Valore (*)
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

e sono state sottoposte alle seguenti operazioni:

..... (indicare l'operazione)

in

..... (indicare lo Stato membro)

Fatto a....., addì ....

(firma)

(*) Compilare se necessario.

ALLEGATO II

COMUNITÀ EUROPEE

1 Speditore (1)

2 Destinatario (1)

SCHEDA DI INFORMAZIONE

per ottenere un

CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE

come previsto dalle disposizioni relative agli scambi tra

LA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA

e

..... (2)

(a stampatello

3 Trasformatore (1)

4 Stato membro ove sono state effettuate le lavorazioni o trasformazioni

6 Ufficio di dogana d'importazione (3)

5 Per uso ufficiale

7 Documento d'importazione (3)

modello ..... n. .....

serie .....

del | | | |

MERCI AL MOMENTO DELLA SPEDIZIONE VERSO LO STATO MEMBRO DESTINATARIO

8 Marche, numeri, numero e natura dei colli	9 Numero posizione NdB e descrizione delle merci	10 Quantità (4)
		11 Valore (5)

MERCI IMPORTATE UTILIZZATE

12 Numero posizione NdB e descrizione delle merci	13 Paese d'origine (6)	14 Quantità (4)	15 Valore (3) (7)

16 Natura delle lavorazioni o trasformazione effettuate

17 Osservazioni

18 **VISTO DELLA DOGANA**

Dichiarazione certificata conforme

Documento:

modello ..... n. .....

Ufficio doganale .....

Addì | | | |

Timbro dell'ufficio

..... (firma)

19 **DICHIARAZIONE DELLO SPEDITORE**

Il sottoscritto dichiara che le informazioni che figurano sulla presente scheda sono esatte

Fatto a ....., addì | | | |

..... (firma)

RICHIESTA DI CONTROLLO

Il funzionario doganale sottoscritto chiede il controllo dell' autenticità e della regolarità della presente scheda di informazione.

A ....., addì .....

Timbro dell'ufficio

.....
(firma del funzionario)

RISULTATO DEL CONTROLLO

Il controllo effettuato dal funzionario doganale sottoscritto ha permesso di accertare che la presente scheda di informazione:

a) è stata effettivamente rilasciata dall'ufficio doganale indicato e che le menzioni ivi contenute sono esatte (*)

b) non risponde ai requisiti d'autenticità e di regolarità prescritti (ved. osservazioni allegate) (*)

A ....., addì .....

Timbro dell'ufficio

.....
(firma del funzionario)

(*) Cancellare la menzione inutile

NOTE DELLA PAGINA 1

(1) Nome o ragione sociale e indirizzo completo.

(2) Indicare il paese legato alla Comunità dall'accordo o convenzione a cui si fa riferimento.

(3) Menzione facoltativa.

(4) Kg, hl, m^3 o altra unità di misura.

(5) Gli imballaggi sono considerati come formanti un tutto unico con i prodotti in essi contenuti. Tuttavia, questa disposizione non si applica per gli imballaggi che non sono di tipo abituale per il prodotto imballato e che hanno un proprio valore di utilizzazione a carattere durevole, indipendentemente dalla loro funzione d'imballaggio.

(6) Compilare se necessario. In tal caso, se le merci sono originarie di un paese legato alla Comunità da un accordo o convenzione, allegare una fotocopia del certificato di circolazione o del formulario relativo a dette merci, o indicare i riferimenti di tale documento.

(7) Il valore deve essere indicato conformemente alle disposizioni dell'accordo o convenzione a cui si fa riferimento.